

ALL' UFFICIO TRIBUTI DEL
COMUNE DI

OGGETTO: **Tassa smaltimento rifiuti (TARI) Anno**
Istanza di rettifica/annullamento in autotutela relativa ad avviso/i di pagamento nn.

Codice utenza

Il/la sottoscritto/a/ , nato/a a
(prov.) il
con residenza/sede legale in (prov.)
via/piazza n. ,
C.F. , tel.
Email: pec: ;
domiciliat ai fini del presente procedimento a
via , tel.

In proprio;

oppure

assistito e/o rappresentato da:

Professionista di fiducia;

Tutore, Curatore, Erede;

Amministratore del Condominio;

Rappresentante Legale (Amministratore unico, Amministratore delegato, Socio amministratore, etc.);

che si indica in

C.F./P.I. con sede/residenza a

Prov. In Via n.

PREMESSO

che:

- in data ha ricevuto notifica del/degli avviso/i di pagamento relativo/i
alla Tassa sullo smaltimento Rifiuti (TARI) anno nn , per un importo
complessivo di Euro ;

CHIEDE

ai sensi dell'art. 2-*quater* del D.L. 30 settembre 1994, n. 564, come modificato dall'art. 27 della legge 18 febbraio 1999, n. 28, che codesto Ufficio riesamini le ragioni del proprio operato e provveda, in autotutela:

alla rettifica;

all'annullamento;

del/degli avviso/i di pagamento nn. _____, emesso/i in data _____ e
notificato/i in data _____ in quanto illegittimo/i e/o infondato/i.

Per i seguenti motivi:

Immobile non occupato/detenuto dal
Contribuente deceduto il

Errata applicazione della tariffa

Errata indicazione della superficie in mq dell'immobile, che si rettifica come segue:

Foglio	P.IIa	Sub	mq.
Foglio	P.IIa	Sub	mq.

(come da planimetrie allegate)

Errore generico: in quanto il tributo è regolarmente assolto a nome di:

Nato a	Prov.	il	C.F.
,	residente a	Prov.	in Via

Immobile/i venduto/i in data _____ con atto di Rogito Studio

Erronea indicazione del periodo di occupazione

Mancata applicazione della riduzione/agevolazione

Immobile/i dichiarato con estremi catastali diversi da quelli effettivi, di seguito indicati:

Foglio	P.IIa	Sub
Foglio	P.IIa	Sub

Errore di persona immobile/i non posseduto/i:

Foglio	P.IIa	Sub	note
Foglio	P.IIa	Sub	note

Altro motivo (*indicare*)

A tal fine allega la seguente documentazione:

Prospetto di calcolo con la liquidazione dell'imposta

Atto notarile

Denuncia di successione

Planimetrie quotate

Dichiara di essere stato informato che, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), i dati forniti con la presente istanza saranno trattati esclusivamente ai fini del procedimento per il quale sono stati richiesti.

N.B. LA PRESENTE ISTANZA NON SOSPENDE I TERMINI (60 GG. DALLA NOTIFICA DELL'ATTO) PER LA PRESENTAZIONE DEL RICORSO ALLA COMMISSIONE TRIBUTARIA E PER IL PAGAMENTO IN DEFINIZIONE AGEVOLATA.

Data

Allega documento di riconoscimento valido.

Firma.

INFORMATIVA DEL COMUNE SULL'ESERCIZIO DELL'AUTOTUTELA

Quando l'ufficio verifica di aver commesso un errore, può annullare o modificare il proprio operato e correggere l'errore senza necessità di una decisione da parte della Commissione Tributaria.

Questo potere di auto-correzione si chiama "autotutela".

L'ente può provvedere all'auto-correzione in via autonoma, cioè d'ufficio, oppure previa iniziativa del contribuente. Competente per l'annullamento dell'atto illegittimo è il Funzionario Responsabile del tributo.

Requisiti

Il potere di annullamento o correzione si applica in tutti i casi di illegittimità di un atto o di una imposizione. Di seguito l'elenco di alcune motivazioni principali da riportare nell'istanza:

- **Errore di persona** (indicare dati corretti)
- **Evidente errore logico o di calcolo**
- **Errore materiale del contribuente, facilmente riconoscibile dall'ufficio** (allegare documentazione idonea)
- **Versamento effettuato dal contitolare** (indicare generalità e codice fiscale)
- **Errore sul presupposto del tributo**
- **Doppia imposizione**
- **Mancata considerazione di pagamenti regolarmente eseguiti**
- **Immobile venduto** (indicare riferimenti catastali, data di vendita e nuovo proprietario o eventuale atto notarile)
- **Mesi di possesso errati** (allegare copia atto di acquisto)
- **Errore da elaborazione Dichiarazioni di Successione**

L'annullamento e la rettifica possono essere effettuati anche in pendenza di giudizio e anche se sono scaduti i termini per il ricorso.

La richiesta di riesame in sede di autotutela non interrompe i termini per ricorrere avverso l'atto notificato.

Nel caso in cui il contribuente abbia presentato ricorso che sia stato respinto con sentenza passata in giudicato, l'annullamento è possibile soltanto per motivi di ordine formale.

Altre informazioni utili

Si ricordano comunque le seguenti possibilità:

- ◆ Proposizione di ricorso alla commissione tributaria entro 60 gg. dalla notifica dell'atto ritenuto illegittimo;
- ◆ Ove ammesso dalla legge, pagamento con definizione agevolata delle sanzioni entro 60 gg. dalla notifica dell'atto impositivo.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi a:

Ufficio Tributi

Via

CAP

Tel.

Fax

PEC:

Orario per il pubblico:

Informativa sulla privacy

Il trattamento dei dati che la riguardano è effettuato nel rispetto del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali UE 2016/679 e del Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018, (che adegua il Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al Decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 alle disposizioni del Regolamento comunitario) per le finalità istituzionali previste dalla legge, anche con strumenti elettronici, con logiche strettamente correlate a tale finalità e, in modo da garantire la sicurezza e riservatezza degli stessi. Nell'ambito dei diritti previsti, il soggetto può ottenere la conferma dell'esistenza di dati personali che lo riguardano, la loro comunicazione, le finalità e le modalità di trattamento.